

Due anni dopo, Chicca vince ancora. La luinese riconquista la maratona di Carrara

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2019



Due anni fa fu una grande sorpresa; oggi possiamo parlare di conferma. Non capita tutti i giorni di vincere una **maratona**, figuriamoci di vincerla per due volte: una impresa che è riuscita alla luinese **Cristina Gogna della Atletica Verbano**, che domenica scorsa, 24 febbraio, si è imposta nella **White Marble Marathon** di Carrara per quanto riguarda la classifica assoluta femminile. L'atleta varesotta ha concluso la sua prova in **3h06'41"**, **abbassando anche di un paio di minuti il proprio primato personale**, tempo che nel 2018 l'avrebbe posizionata al 76° posto in Italia, e con la sua prestazione ha staccato le rivali più vicine e cioè la giapponese Ajidae Sohn (3h10'07") e Rosa Cusello (3h15'42"). Tra gli uomini successo marocchino con Youssef Aich in 2h24'35".

"Toh, chi si rivede!" avranno pensato sulla linea di arrivo della **gara dedicata al marmo bianco**, tanto che la vincitrice oltre alla medaglia si è portata a casa un **"cubo" di pietra candida**, un po' come accade alla Parigi-Roubaix di ciclismo quando il trionfatore ottiene in omaggio un pezzo del celeberrimo pavè. E "chi si rivede" lo avrà pensato un po' anche lei, **Chicca** – come tutti la chiamano – visto che un **infortunio le ha fatto perdere gran parte della stagione 2018**, rimandando in pratica di dodici mesi i suoi obiettivi. Tra i quali c'è sempre quello di correre una maratona **in tre ore**, meta che si fa sempre più vicina.

La "regina del silenzio" – **Cristina è sordomuta**, come vi avevamo raccontato in [QUESTA intervista](#) del 2017 – conferma di voler scendere sotto il muro delle tre ore che, tra l'altro, **la porterebbe su per**

giù tra le prime quaranta/quarantacinque d'Italia, stando ai “crono” degli ultimi dodici mesi: «Quel tempo rimane nel mio mirino: in questo periodo sono in **ottima forma** e sto cercando di limare minuti su minuti ai miei primati – racconta Chicca a VareseNews via *WhatsApp* – e sono felicissima per come è andata a Carrara».



Una gara da *sliding doors*, che a un certo punto **poteva finire in gloria o in disgrazia**, con la runner della Atletica Verbano che ha saputo far pendere la bilancia nella prima direzione: «A Carrara gli atleti della maratona gareggiano insieme a quelli della mezza maratona, così fino al bivio è **difficile capire esattamente quale sia la tua posizione** e non ho dato peso alla classifica pur avendo spinto forte nella prima parte. Quando siamo arrivati al giro di boa però, il mio fidanzato (**Mario Paonessa**, altro volto notissimo nell'ambito del podismo locale e non solo *ndr*) mi ha incitato segnalandomi che davanti a me c'era soltanto un'altra donna: a quel punto però **è arrivata la crisi e ho iniziato a “vederci doppio”**, ma per fortuna **le gambe non si sono fermate**, altrimenti mi sarei ritirata. Ho visto sempre più vicina la prima in classifica, ho tenuto duro e l'ho raggiunta proprio in cima alla salita più difficile del percorso. Mario mi ha affiancato per un po', poi ha rallentato mentre io ho tenuto l'andatura buona e ho **iniziato a capire che avrei potuto vincere** di nuovo la White Marble. E a pensare: “Adesso chi mi ferma più?”».

Un successo che è “carburante” per Chicca in vista dei **prossimi obiettivi**, il primo dei quali è in calendario immediatamente, tanto che alla fine dell'intervista la “verbanella” **si riallaccia le scarpe** per ripartire con il programma di allenamento stilato insieme all'allenatore Paolo Corsini. «Domenica 10 marzo sarò in gara alla **Roma-Ostia**, questa volta sulla distanza della “mezza maratona” e valida per il campionato italiano sordi – prosegue Gogna – anche se l'obiettivo più atteso arriverà **ad ottobre, a Essen, in Germania**». In autunno infatti sono in programma **gli Europei per atleti sordomuti**, e la runner luinese vuole esserci con i colori della nazionale azzurra. «Una gara con atlete di altissimo profilo alla quale tengo tantissimo». Mancano oltre sette mesi, ma la rincorsa di Chicca è già iniziata.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it

